

IL PORTO DI FIUME

ORGANIZZAZIONE, IMPIANTI, OPERE PORTUALI.

L'ASSETTO ATTUALE E LE PRINCIPALI TARIFFE.

Sulle origini e sull'organizzazione del porto di Fiume cfr.: E. DE LITROW, *Fiume considerata dal lato marittimo*. Fiume, 1870, Edit. E. Mohovich; *Regolamento per l'amministrazione del porto, del litorale e della città di Fiume*. Pubblic. ufficiale - Archivio Municipale; A. FEST, *Il commercio di Fiume nel secolo XV*. Fiume, 1920; A. DE POLI, *Il confine orientale di Fiume e la Questione del Delta della Fiumara; Porto Baross*. Fiume, 1921; GOVERNO MARITTIMO DI FIUME, *Cenni sull'azienda portuaria*. Fiume, 1921; *Il Porto di Fiume e il suo avvenire*. Pubblicazione dell'ex Governo di Fiume. Soc. Ed. Fiumana, 1922. Cfr. anche mio studio *Fiume, Porto Baross e il retroterra nell'apposito capitolo Fiume e il suo Porto*, con cartine e tavole fuori testo, pag. 17 e segg. Nella Bibliografia sono indicate tutte le pubblicazioni tecniche su Fiume.

Il primo accenno a un porto di Fiume si ha nel '400. Il porto era la foce dell'Eneo o Fiumara, e tale rimase per alcuni secoli, fino cioè al 1841. Nel 1842 ebbero inizio i lavori per un porto frontale alla città. In seguito alla alluvione del 1852 l'Eneo, il cui corso inferiore era arginato, spostava il suo corso verso sinistra e l'antico letto veniva trasformato in canale morto, l'attuale Fiumara: l'antico molo innestato sulla riva sinistra nel 1871 veniva prolungato e completato dando così origine all'attuale Porto Baross esterno e fiancheggiante il porto principale che fu poi completato, nel 1889, dal Governo ungherese, a cura del Ministro Baross, il quale decretò che si chiamasse « porto fiumano per il legname ».

I terreni tra la Fiumara e l'Eneo e quelli sulla sinistra dell'Eneo, venivano imboniti a cura del Comune di Fiume e delle ferrovie (ungheresi) dando origine al Delta ed alla Braidizza.

Del porto principale erano e sono in studio varie modificazioni e ampliamenti.